



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato II

FUNGOLD

Revisione 17-ott-2018

Versione 1.02

N. prodotto FNG56829-39

data di pubblicazione 17-ott-2018

R-10804.DPD 9500588*** MCW-9101

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

FUNGOLD

Sinonimi SPONIX FLOW, FAIRPLAY ***
Sostanza/miscela pura Miscela

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Raccomandato Fungicida
Usi sconsigliati nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo del Fornitore ADAMA Italia S.r.l.
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)
Tel: (+39) 035 328811
Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo email adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente tel (24h) 0266101029 (CAV Niguarda Milano)
Emergency transport:
• tel (24h) centro CNIT 0382- 525005;
• fax (24h) 041-931983 centro CNIT

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico Categoria 1 - (H400)
Pericoloso per l'Ambiente Acquatico - Pericolo Cronico Categoria 1 - (H410)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo



avvertenza	Attenzione
Indicazioni di pericolo	H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di prudenza	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente
Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE	EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso EUH208 - Contiene (Polydimethylsiloxanes). Può provocare una reazione allergica.
Aggiunta di frasi per PPP	SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

2.3. Altri pericoli

nessuna informazione disponibile

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Denominazione chimica	peso-%	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Fattore M	Numero di registrazione REACH
Prochloraz-Zinc complex	36 - 40	137001-93-5	-	-	Eye Irrit. 2 (H319) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	M=1 M=10	-
sodium 2-[methyloleoylamino]ethane-1-sulphonate	1 - 2	137-20-2	-	-	Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318)		-
polydimethylsiloxanes	0.1 - 0.5	N/A	-	-	Skin Sens. 1 (H317)		-

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente un medico (mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di dati di sicurezza, se possibile). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.
Inalazione	Rimuovere all'aria fresca. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Chiamare un medico.

Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare un medico, se necessario.
Contatto con gli occhi	Risciacquare immediatamente con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
Autoprotezione del primo soccorritore	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi Nessuno noto

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici Trattare sintomaticamente.

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di Estinzione Non Idonei

nessuna informazione disponibile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non è noto alcun pericolo specifico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio indossare un apparecchio autorespiratore

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Evacuare il personale verso le aree sicure. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che penetri in corsi d'acqua, fognature, seminterrati o aree chiuse. Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici. Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Altre informazioni

Vedere anche la sezione 8,13

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Utilizzare solo con un'adeguata ventilazione. Utilizzare con una ventilazione di scarico locale. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare i recipienti chiusi e in un luogo fresco e ben ventilato. Conservare in prodotti debitamente etichettati.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM)

Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza dei Materiali.

Sezione 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici	Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.
Dispositivi di protezione individuale	
Protezione per occhi/viso	Occhialoni di protezione ad aderenza perfetta.
Protezione delle mani	Guanti in plastica o gomma.
Protezione del corpo	Indumenti di protezione adeguati, Grembiuli, Guanti in plastica o gomma.
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti.
Controlli dell'esposizione ambientale	Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Aspetto			
Stato fisico	: liquido		
Colore	: bianco		

Odore	: Nulla		
Soglia di percezione dell'odore	: nessun dato disponibile		
pH	: 6 - 7	CIPAC MT 75.2	soluzione (1 %)
Punto di fusione/punto di congelamento °C	: nessun dato disponibile		
Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione °C	: nessun dato disponibile		
Punto di Infiammabilità °C	: nessun dato disponibile		Non infiammabile
Velocità di Evaporazione	: Non applicabile		
Infiammabilità (solido, gas)	: Non applicabile		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: nessun dato disponibile		
Pressione del vapore kPa	: nessun dato disponibile		
Densità del Vapore	: nessun dato disponibile		
Densità relativa	: 1.19 - 1.21	CIPAC MT 3.3.2	20 °C
Solubilità mg/l	: nessun dato disponibile		
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow	:		Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 12
Temperatura di autoaccensione °C	: nessun dato disponibile		
Temperatura di decomposizione °C	: nessun dato disponibile		
Viscosità cinematica mm²/s 40 °C	: <74	CIPAC MT 114	20 °C
Proprietà esplosive	: Non esplosivo		
Proprietà ossidanti	: nessun dato disponibile		

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml	:		
Tensione superficiale mN/m	: 44	OECD 115	soluzione (1 %) 20-25 ° C

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

10.5. Materiali incompatibili

nessuna informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni di utilizzo normale.

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
LD50 orale mg/kg	: >2000	Ratti	OECD 401	
LD50 dermale mg/kg	: >2000	Ratti	OECD 402	
Inalazione LC50 mg/l/4h	: >4.99	Ratti	OECD 403	
Corrosione/irritazione della pelle	: Non irritante per la pelle	Conigli	OECD 404	
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	: Può provocare lieve irritazione	Conigli	OECD 405	
Sensibilizzazione delle vie respiratorie/cutanea	: Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OECD 406	
Tossicità cronica				
Mutagenicità sulle cellule germinali				
Denominazione chimica				
Prochloraz-Zinc complex	: Non classificato			
cancerogenicità				
Denominazione chimica				
Prochloraz-Zinc complex	: Non cancerogeno			
Tossicità per la riproduzione				
Denominazione chimica				
Prochloraz-Zinc complex	: non tossico per il sistema riproduttivo			
STOT - esposizione singola				
Denominazione chimica				
Prochloraz-Zinc complex	: nessun dato disponibile			
STOT - esposizione ripetuta				
Denominazione chimica				
Prochloraz-Zinc complex	: nessun dato disponibile			
Pericolo in caso di aspirazione				
Denominazione chimica				
Prochloraz-Zinc complex	: nessun dato disponibile			

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità per l'Ambiente Acquatico:

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Tossicità acuta				
Pesci 96 ore LC50 mg/l	:			Non disponibile
Crostacei 48 ore EC50 mg/l	:			Non disponibile
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	:			Non disponibile
Altre piante CE50 mg/l	:			Non disponibile

Tossicità terrestre

Uccelli LD50 orale mg/kg				
Denominazione chimica				
Prochloraz-Zinc complex	: 1440	Colino della Virginia	EPA-OPPTS 850.2100	
Api LD50 orale µg/bee				
Denominazione chimica				
Prochloraz-Zinc complex	: 121.53		OECD 213	

12.2. Persistenza e degradabilità

	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Degradazione Abiotica			
Acqua DT50 giorni			

Denominazione chimica			
Prochloraz-Zinc complex	:	11.7	
Suolo DT50 giorni			
Denominazione chimica			
Prochloraz-Zinc complex	:	223.62	20 °C
Biodegradazione			
Denominazione chimica			
Prochloraz-Zinc complex	:	Non facilmente biodegradabile	OECD 301 F

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Denominazione chimica			
Prochloraz-Zinc complex	:	3.5	OECD 117

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Denominazione chimica			
Prochloraz-Zinc complex	:	150 - 247	

12.4. Mobilità nel suolo

Adsorbimento/Desorbimento	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Denominazione chimica			
Prochloraz-Zinc complex	:	1222 - 8654	Koc

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

nessuna informazione disponibile.

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati	Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle leggi e alle normative regionali, nazionali e locali applicabili.
Imballaggio contaminato	Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.
Altre informazioni	I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

Sezione 14: INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO

IMDG:

14.1 N. ID/ONU *	3082
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Prochloraz-Zn)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Inquinante marino	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	

RID/ADR

14.1 N. ID/ONU *	3082
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Prochloraz-Zn)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.7 Codice restrizione tunnel	-

ICAO (via aerea)

14.1 N. ID/ONU *	3082
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Prochloraz-Zn)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile



Nota: UN3077 & UN3082 - Questi prodotti possono essere trasportati come merci non pericolose in base alle disposizioni speciali dell' IMDG Codice 2.10.2.7, ADR SP 375 e A197 ICAO/IATA quando confezionate in imballaggi semplici o combinati fino a 5 litri per i liquidi o 5 kg o meno per i solidi.

Sezione 15: INFORMAZIONI LEGALI

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione di sicurezza chimica ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 non è richiesta. È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009.

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3

- H315 - Provoca irritazione cutanea
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari
- H319 - Provoca grave irritazione oculare
- H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

Elenco degli acronimi

- ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
- CAS Number - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
- EC Number - Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
- EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50 - CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LD50 - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
OECD - OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Nota sulla revisione Changes made to the last version are labeled with this sign ***.

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza